RETE PROFESSIONI TECNICHE

Circolare n. 024/2015 – Prot. n. 211/2015 del 19/06/2015

Consiglio Nazionale dei Chimici
P.zza San Bernardo, 106
00183 Roma
cnc@chimici.it

Consiglio Nazionale dei Dottori
Agronomi e dei Dottori Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
serviziosegreteria@conaf.it

Consiglio Nazionale dei Geologi
Via Vittoria Colonna, 40
00193 Roma
ufficioaffarigenerali@cngeologi.it

Consiglio Nazionale dei Geometri
e dei Geometri Laureati
P.zza Colonna, 361
00186 Roma
cng@cng.it

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre n. 5
00187 Roma
segreteria@cni-online.it

Consiglio Nazionale dei Periti Agrari
e dei Periti Agrari Laureati
Via Principe Amedeo, 23
00185 Roma
info@peritiagrari.it

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via di San Basilio, 72
00187 Roma
cnpi@cnpi.it

RETE PROFESSIONI TECNICHE

Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari
Via Giacomo Barzellotti, 5
00136 Roma
presidente@tecnologialimentari.it

Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Via di Santa Maria dell'Anima, 10
00186 Roma
direzione.cnappc@awn.it

Circolare n. 024/2015 – Prot. n. 211/2015 Roma, 19 giugno 2015

Oggetto: Informativa su lettera inviata al Ministro della Giustizia inerente la revisione delle competenze delle professioni tecniche.

Cari Presidenti,

la presente per portare alla Vostra conoscenza la trasmissione, al Ministro della Giustizia, di una lettera con la quale si richiede di istituire un tavolo di confronto finalizzato alla definizione di criteri e principi condivisi da applicare alla procedura di revisione delle singole normative professionali e, con essa, l'occasione per un riordino complessivo delle competenze afferenti alle singole professioni tecniche interessate e per una ridefinizione delle attribuzioni tipiche ed esclusive di ciascuna, tenuto conto della indifferibile necessità di assegnare, in via legislativa, alle professioni dell'area tecnica tutte quelle competenze, direttamente rilevanti ai fini della sicurezza del pubblico, introdotte da normative certamente più recenti di quelle volte a delineare l'ambito prestazionale proprio delle singole professioni.

Si allega alla presente la lettera inviata al Ministro della Giustizia.

Cordialmente

IL SEGRETARIO
(Dott. Andrea Sisti)

IL COORDINATORE
(Ing. Armando Zambrano)

RETE
PROFESSIONI
TECNICHE

Al Signor Ministro della Giustizia
On. Andrea Orlando
Via Arenula, 70
00186 – Roma
segreteria.ministro@giustizia.it

Prot. n. 202/2015 Roma, 17 giugno 2015

Oggetto: Revisione competenze professioni tecniche.

Illustre Signor Ministro,

nell'ambito del generale processo di riforma legislativa che ha interessato l'intero settore delle professioni regolamentate e, più specificamente, l'area delle professioni tecniche, gli scriventi Consigli intendono rappresentare a codesto Ministero l'esigenza di istituire, in tempi ragionevolmente brevi, un tavolo di confronto finalizzato alla definizione di criteri e principi condivisi da applicare alla procedura di revisione delle singole normative professionali.

L'anzidetta esigenza è da ricondursi sia alla constatazione della vetustà e della frammentarietà di gran parte degli ordinamenti che disciplinano le professioni regolamentate dell'area tecnica, ripetutamente soggetti a interventi di interpolazione – o di revisione comunque parziale – riconducibili a fonti normative, talvolta molto risalenti nel tempo, di diversa natura e rango, incluse quelle di provenienza europea, sia, in conseguenza di ciò, alla crescente consistenza del contenzioso giudiziario riguardante la relativa interpretazione e applicazione.

Il processo di revisione in argomento rappresenta, altresì, l'occasione per un riordino complessivo delle competenze afferenti alle singole professioni tecniche interessate e per una ridefinizione delle attribuzioni tipiche ed esclusive di ciascuna, tenuto conto della indifferibile necessità di assegnare, in via legislativa, alle professioni dell'area tecnica tutte quelle competenze, direttamente rilevanti ai fini della sicurezza del pubblico (attività di certificazione energetica, sicurezza degli impianti, valutazione di impatto ambientale, solo per citarne alcune), introdotte da normative certamente più recenti di quelle volte a delineare l'ambito prestazionale proprio delle singole professioni.

RETE
PROFESSIONI
TECNICHE

Ciò in vista dell'elaborazione di nuovi strumenti normativi, rispettosi dei cambiamenti intervenuti nel settore delle professioni tecniche per effetto del recepimento della legislazione europea e, al contempo, agevolmente accessibili dall'utenza.

In attesa di un cortese riscontro, è gradito porgere i nostri migliori saluti.

IL SEGRETARIO
(Dott. Andrea Sisti)

IL COORDINATORE
(Ing. Armando Zambrano)